



Avviso pubblico per la realizzazione di Progetti finalizzati al sostegno alle famiglie per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie, private e degli enti locali (3-6 anni) – Deliberazione Giunta Regione Toscana n. 80/2019 Decreto Dirigenziale n. 1880 del 12/02/2019 - BUONI SCUOLA Anno Scolastico 2018/2019

Si rende noto che la Regione Toscana ha emanato un apposito avviso pubblico finalizzato a promuovere e sostenere i cittadini italiani e dell'Unione Europea e i soggetti ad essi equiparati (come definiti dall'articolo 5, comma 1, lettera a) della legge regionale 2 agosto 2013, n. 45) nella frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie, private e degli enti locali (3-6 anni), attraverso Progetti finalizzati all'assegnazione di **buoni scuola**, da utilizzarsi per l'anno scolastico 2018/2019 (settembre 2018- giugno 2019) a parziale o totale copertura delle spese sostenute per la frequenza **di scuole dell'infanzia paritarie private (3-6 anni) convenzionate con le amministrazioni comunali, singolarmente o in forma associata (Misura 2).**

Destinatari del progetto comunale saranno cittadini:

- 1) cittadini residenti in un comune della Toscana;
- 2) genitori o tutori di bambini in età utile per la frequenza della scuola dell'infanzia;
- 3) che abbiano iscritto i propri figli per l'anno scolastico 2018/2019 ad una scuola dell'infanzia paritaria privata o degli enti locali sita nel Comune;
- 4) che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità (con il nuovo modello di calcolo di cui al D.P.C.M. 159/2013), non superiore a euro 30.000,00;
- 5) che non beneficino di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta.

I buoni scuola sono finalizzati alla riduzione del costo sostenuto dai soggetti beneficiari per la frequenza delle scuole, e sono commisurati al valore dell'indicatore della situazione economica equivalente ISEE come da deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 06/03/2019 (per l'anno scolastico 2018/2019), secondo i seguenti parametri:

- con ISEE fino 17.999,99, un contributo dell'80%, per bambino frequentante;
- con ISEE da euro 18.000,00 a euro 23.999,99, un contributo dell'40%, per bambino frequentante;
- con ISEE da euro 24.000,00 ad euro 30.000,00, un contributo dell'24%, per bambino frequentante.

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione e di refezione scolastica.

Il contributo non potrà superare la quota mensilmente sostenuta per la frequenza dei propri figli presso la scuola infanzia paritaria e verrà erogato fino ad esaurimento dei fondi stanziati dalla Regione Toscana.

Le eventuali economie saranno ripartite per lo stesso importo su tutti i beneficiari.

Se i fondi non fossero sufficienti a soddisfare tutti gli aventi diritto si procederà a ripartire la somma residuale su tutti gli appartenenti alla medesima fascia suddividendola con media aritmetica.

Le famiglie beneficiarie riceveranno il rimborso spettante solo dietro presentazione di idonea documentazione giustificativa utile a evidenziare l'avvenuto pagamento (art. 3 della Deliberazione Giunta Regione Toscana n. 80/2019).

Nel caso in cui la richiesta di accesso ai buoni scuola sia presentata a mezzo DSU, l'istanza deve essere perfezionata non oltre 10 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande; decorso tale periodo le amministrazioni sono tenute ad adottare la determina dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva.

I dati personali forniti dai richiedenti il beneficio, saranno comunicati alla Regione Toscana per obblighi di legge (art. 4 Legge Regionale n. 32/2002) ed ai sensi dell'articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Il beneficio sarà erogato fino a stanziamento dei fondi Regionali.

La domanda per l'accesso ai Buoni Scuola (3-6 anni) deve essere presentata solo da uno dei genitori presso il Comune di Ponte Buggianese presso l'Ufficio Protocollo ENTRO E NON OLTRE IL 15 APRILE 2019

Il Comune formulerà apposita graduatoria secondo l'ordine crescente ISEE 2019, così come definito dalla Deliberazione G.C. n. 18 del 06/03/2019

Costituiscono ALLEGATI al presente avviso: schema del modulo di richiesta (Allegato 1, sub.1), avviso della Regione Toscana (allegato 1, sub.2).

La Regione Toscana assegnerà le risorse disponibili al Comune, ad esito di verifica della documentazione a rendiconto presentata nei termini e secondo le modalità indicate nel bando regionale.

Ponte Buggianese, 13 marzo 2019

f.to Il Responsabile
Dott.ssa Michela Pallini

Al Comune di Ponte Buggianese
Ufficio Servizi Scolastici

Oggetto: Progetti finalizzati al sostegno alle famiglie per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie, private e degli enti locali (3-6 anni) – Deliberazione Giunta Regione Toscana n. 80/2019 Decreto Dirigenziale n. 1880 del 12/02/2019 – RICHIESTA Buoni Scuola Anno Scolastico 2018/2019

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____

il _____ residente a _____, Via _____

tel. _____, e-mail _____

C.F. _____, in relazione all'avviso pubblico di cui in oggetto,

CHIEDE

L'assegnazione di un beneficio economico Buoni Scuola per l'anno scolastico 2018/2019 per il proprio figlio/a:

Cognome _____ Nome _____

nato/a il _____ nato/a _____

iscritto e frequentante **la scuola dell'infanzia privata paritaria "Istituto Padre Filippo Cecchi" di Ponte Buggianese**

A TAL FINE, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E DELLA CONSEGUENTE DECADENZA DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUITI (AI SENSI DEGLI ARTT. 75 E 76 D.P.R. 445/2000) SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

DICHIARA

1) Di essere residente in _____, via _____;

2) Di essere genitore/tutore di bambini in età utile alla frequenza di una scuola dell'Infanzia;

3) Di aver iscritto il proprio figlio/a presso la scuola paritaria Padre Filippo Cecchi sita sul territorio Comunale e frequentante la scuola dal mese di _____ al mese di _____;

4)

Di **NON** beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, per l'anno scolastico 2018/2019, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta;

oppure di beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo per l'importo di € _____.

5) Di avere una situazione economica equivalente ISEE2019 in corso di validità pari ad € _____ rilasciata il _____ numero protocollo attestazione ISEE INPS-ISEE-2019- _____-00.

6) che la tariffa mensilmente pagata alla struttura per la retta di frequenza ammonta ad euro _____ (Non sono soggetti a rimborso l'iscrizione e la refezione scolastica).

7) di essere consapevole che il beneficio dei buoni scuola è riconosciuto attraverso una riduzione del costo sostenuto alla struttura per le rette, applicata dai soggetti titolari o gestori della scuola dell'Infanzia paritaria sita sul territorio comunale.

8) di essere consapevole di dover presentare le ricevute attestanti il pagamento della retta successive alla presentazione della domanda, **entro e non oltre 15/07/2019**

9) di richiedere l'addebito di quanto dovuto sul seguente codice IBAN _____ di cui si allega copia;

I buoni scuola saranno erogati dal Comune di Ponte Buggianese direttamente alle famiglie dietro presentazione di idonea documentazione giustificativa utile ad evidenziare l'avvenuto pagamento.

L'importo pari ai buoni scuola riconosciuti avverrà solo dopo la formale assegnazione dei finanziamenti specifici da parte della Regione Toscana e fino a concorrenza delle risorse assegnate al Comune.

Nel caso in cui la richiesta di accesso ai buoni scuola sia presentata a mezzo DSU, l'istanza deve essere perfezionata non oltre 10 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande; decorso tale periodo le amministrazioni sono tenute ad adottare la determina dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva.

L'importo pari ai buoni scuola riconosciuti avverrà solo dopo la formale assegnazione dei finanziamenti specifici da parte della Regione Toscana e fino a concorrenza delle risorse assegnate al Comune.

Da allegare alla presente domanda:

Documento d'identità del richiedente

Attestazione ISEE 2019

Fatture/ricevute pagate alla struttura da settembre fino alla presentazione della domanda medesima

Copia codice IBAN

Data _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

*Da allegare copia di un documento di
identità del firmatario in corso di validità*

Informazione relativa al trattamento dei dati personali

Finalità della raccolta: La presente raccolta persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge e di regolamento: formazione della lista dei beneficiari di contributi e trasmissione dei dati personali alla Regione per obblighi di legge (art.4 ter Legge regionale n. 32/2002)

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

degli utenti che consultano il sito web del Comune di Ponte Buggianese per la protezione dei dati

Titolare del trattamento è il Comune di Ponte Buggianese, tel. 0572/93211 – fax 0572 636467 - email segreteria@comune.ponte-buggianese.pt.it - PEC comune.pontebuggianese.pt.it nella persona del legale rappresentante.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Titolare ha designato il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD): Riccardo Narducci, email: info@studionarducci.it.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati in relazione ai servizi offerti dal Comune attraverso il proprio portale, esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

Nell'ambito di tali finalità il trattamento riguarda anche i dati relativi alle iscrizioni/registrazioni al portale necessari per la gestione dei rapporti con il Comune, nonché per consentire un'efficace comunicazione istituzionale e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

I dati personali possono essere trattati per altre finalità compatibili con gli scopi della raccolta, quali comunicazioni istituzionali e di pubblica utilità.

I dati personali di coloro che chiedono documenti o materiale informativo sono utilizzati solo per prestare il servizio o l'attività richiesta e sono comunicati a terzi nel solo caso in cui sia a tal fine necessario.



Delibera della Giunta regionale n. 80/2019

Avviso pubblico per la realizzazione di Progetti finalizzati al sostegno alle famiglie per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie, private e degli enti locali (3-6 anni) – Buoni scuola - a.s. 2018/2019

Articolo 1

Finalità generali

Il presente Avviso pubblico - d'ora in poi Avviso - ha lo scopo di promuovere e sostenere la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie, private e degli enti locali (3-6 anni), attraverso Progetti finalizzati all'assegnazione di buoni scuola, da utilizzarsi per l'a.s. 2018/2019 (settembre 2018 - giugno 2019) a parziale o totale copertura delle spese sostenute per la frequenza:

- Misura 1: di scuole dell'infanzia paritarie comunali (3-6 anni);
- Misura 2: di scuole dell'infanzia paritarie private (3-6 anni) convenzionate con le amministrazioni comunali, singolarmente o in forma associata.

Il sostegno si realizza attraverso l'assegnazione di buoni scuola a soggetti residenti in Toscana che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a euro 30.000,00 in corso di validità (con il nuovo modello di calcolo di cui al D.P.C.M. 159/2013), di un contributo economico finalizzato al rimborso delle rette mensili per la frequenza, da parte dei propri figli, di una scuola dell'infanzia paritaria con sede in un Comune della Toscana.

Articolo 2

Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti sono i Comuni toscani, che, per poter accedere alle risorse di cui al presente Avviso:

- devono preventivamente adottare specifico Avviso comunale rivolto a cittadini toscani con bambini in età utile per la frequenza della scuola dell'infanzia;
- istruiscono le domande pervenute accertando che i soggetti che hanno presentato l'istanza siano in possesso dei requisiti fissati dal presente Avviso;
- redigono, ad esito del proprio Avviso, apposita graduatoria, sulla base di criteri coerenti con le disposizioni previste dal presente Avviso.

I Comuni assegnatari delle risorse, nel caso della Misura 2:

- possono utilizzare la convenzione in essere per la gestione e rendicontazione dei contributi per le scuole paritarie al fine di esercitare gli eventuali controlli che si rendessero necessari;
- approvano con proprio provvedimento l'elenco dei soggetti che usufruiranno dei buoni scuola;
- sono tenuti a riportare negli avvisi e nel materiale informativo (comunicati stampa, volantini, dépliant, manifesti, etc) il logo ufficiale della Regione Toscana - d'ora in poi Regione.

Al fine dell'accesso alle risorse di cui alla Misura 1, i Comuni, ove sia presente almeno una scuola dell'infanzia paritaria privata, sono tenuti obbligatoriamente, pena l'irricevibilità dell'istanza, a presentare la manifestazione di interesse anche sulla Misura 2.

Il beneficio dei buoni scuola è riconosciuto attraverso un rimborso, totale o parziale, del costo sostenuto dalle famiglie per le rette, applicata dai soggetti titolari e/o gestori delle scuole dell'infanzia paritarie.

Il rimborso è riconosciuto direttamente alle famiglie dietro presentazione di idonea documentazione giustificativa utile a evidenziare l'avvenuto pagamento.

Articolo 3

Destinatari dei progetti e entità dei buoni scuola

Destinatari dei progetti comunali sono cittadini:

- soggetti aventi titolo così come definiti all'articolo 1;
- genitori o tutori di bambini in età utile per la frequenza della scuola dell'infanzia;
- che abbiano iscritto i propri figli per l'a.s. 2018/2019 ad una scuola dell'infanzia paritaria privata o degli enti locali sita nel Comune;
- che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità (con il nuovo modello di calcolo di cui al D.P.C.M. 159/2013), non superiore a euro 30.000,00;
- che non beneficino di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta.

L'ammontare dei buoni scuola per ciascun beneficiario, relativamente all'anno scolastico 2018/2019, viene stabilito dall'amministrazione comunale competente ed è riconosciuto attraverso il rimborso del costo effettivamente sostenuto dalle famiglie per le rette applicate dai soggetti titolari e/o gestori delle scuole dell'infanzia paritarie.

La domanda per l'accesso ai buoni 3-6 può essere presentata solo da uno dei genitori presso il Comune ove è sita la scuola.

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione e di refezione scolastica.

Nel caso in cui la richiesta per l'accesso ai buoni scuola sia presentata a mezzo di DSU, le amministrazioni comunali interessate assicurano che l'istanza sia perfezionata non oltre 10 giorni la scadenza prevista dalle stesse per la presentazione della domanda; decorso tale periodo tali amministrazioni provvedono all'adozione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, anche tenuto conto degli esiti delle verifiche di cui sopra.

Articolo 4

Risorse disponibili e modalità di assegnazione

Le risorse disponibili di cui al presente Avviso ammontano a euro 530.000,00.

La Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni, ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui all'articolo 5, proporzionalmente alla consistenza numerica dei cittadini toscani interessati ai buoni scuola per la frequenza dei propri figli di una scuola dell'infanzia paritaria privata e degli enti locali ed in possesso dei requisiti fissati dal presente Avviso procedendo contestualmente alla liquidazione dell'intero importo.

Eventuali risorse aggiuntive che si dovessero rendere successivamente disponibili sul bilancio regionale potranno essere attribuite in sede di assegnazione fino ad un massimo di euro 1.500.000,00.

Articolo 5

Manifestazione di interesse per la realizzazione del progetto e termini per la presentazione

Le amministrazioni comunali, al fine di poter accedere alle risorse disponibili di cui al presente Avviso, inviano al Settore Educazione e Istruzione:

- la manifestazione di interesse alla realizzazione del progetto, di cui all'Allegato B, ove dovrà essere indicata la consistenza numerica dei cittadini toscani interessati ai buoni scuola ed in possesso dei requisiti fissati dal presente Avviso;
- copia del documento di identità del sottoscrittore;
- il provvedimento unico con il quale l'amministrazione, singolarmente o in forma associata, ha approvato gli esiti della graduatoria definitiva dei cittadini toscani interessati ai buoni scuola, con i dati identificativi strettamente adeguati e limitati alle finalità del presente Avviso.

Tutta la documentazione deve essere trasmessa, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 10 maggio 2019, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, con lettera di accompagnamento indirizzata alla Regione Toscana, Settore Educazione e Istruzione – Piazza dell'Unità Italiana 1 – 50123 Firenze.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: PROGETTO BUONI SCUOLA 3-6 A.S. 2018/2019.

Il mancato ricevimento di tale documentazione non è imputabile alla Regione e rimane nella responsabilità del soggetto che la invia.

Si richiede di trasmettere il rapporto di consegna con esito positivo della PEC all'indirizzo:

progetto.buoniscuola@regione.toscana.it

Il Settore Educazione e Istruzione si riserva di richiedere a mezzo PEC eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta, in assenza della quale la manifestazione di interesse non sarà accolta.

A seguito dell'istruttoria di tale documentazione la Regione provvede all'assegnazione delle risorse regionali con le modalità indicate all'articolo 4.

Articolo 6

Adempimenti dei Comuni assegnatari dei contributi

Le amministrazioni comunali assegnatarie dei contributi:

- invitano i potenziali interessati a formalizzare la domanda di accesso ai buoni scuola, con modalità che garantiscano la trasparenza e la massima diffusione delle opportunità fornite dal presente Avviso;
- approvano la graduatoria dei cittadini interessati in possesso dei requisiti necessari previsti dal presente Avviso;
- successivamente all'assegnazione delle risorse regionali, approvano una determinazione dirigenziale nella quale sono individuati, tra quelli già inseriti nella graduatoria di cui sopra, i beneficiari dei buoni scuola, con l'indicazione dell'importo totale assegnato. Qualora siano apportate successive modifiche a tali assegnazioni il Comune assicura l'adozione del provvedimento di modifica di tale determinazione, tali provvedimenti dovranno in ogni caso essere trasmessi in sede di rendicontazione finale.

Articolo 7

Modalità di monitoraggio, controllo, variazioni in itinere e rendicontazione

Le amministrazioni comunali beneficiarie dei contributi, di cui al presente Avviso, assicurano il controllo sulle fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle relative quietanze, limitatamente alla documentazione per la quale viene richiesto il rimborso.

La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta:

- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in caso di pagamento in contanti;
- estratto conto ovvero singolo movimento contabile ove risulti il pagamento effettuato alla scuola.

Gli esiti del controllo amministrativo su tale documentazione dovranno essere evidenziati nella relazione trasmessa in sede di rendiconto finale.

I Comuni, ad esito positivo della verifica di tale documentazione, erogano le risorse ai beneficiari.

Entro l'11 novembre 2019 i Comuni devono trasmettere alla Regione:

a) una relazione finale di sintesi, di cui all'Allegato C, ove:

- si indichino le risorse utilizzate sul totale assegnato;
- siano illustrate sinteticamente le modalità di utilizzo delle risorse regionali;
- siano evidenziati gli esiti dei controlli sulle fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle relative quietanze;

b) la seguente documentazione probatoria, con i dati identificativi strettamente adeguati e limitati alle finalità del presente Avviso:

- la determinazione di assegnazione dei buoni scuola ai beneficiari, di cui all'articolo 6;
- gli atti di liquidazione in favore delle famiglie beneficiarie.

La relazione di sintesi (Allegato C) dovrà essere sottoscritta digitalmente.

Ad esito dell'istruttoria della documentazione probatoria delle spese sostenute, la Regione determina l'importo valutato ammissibile in sede di rendiconto finale.

La Regione ha facoltà di effettuare ulteriori controlli a campione sui singoli progetti, anche ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 71 del D.P.R. 445/2000; i controlli potranno essere effettuati su tutta la documentazione probatoria che si rende necessaria per la realizzazione dei progetti.

La Regione si riserva di richiedere alle amministrazioni comunali beneficiarie dei contributi le informazioni concernenti il sistema tariffario adottato dai Comuni e delle rette applicate dai soggetti gestori delle scuole private, nonché le loro eventuali variazioni nel corso dell'anno scolastico, al fine di monitorare l'impatto dell'intervento regionale sull'offerta delle scuole.

La mancata osservanza dei termini da parte dei Comuni comporta la non riconoscibilità delle risorse assegnate, fino ad assolvimento degli adempimenti sopra indicati.

Ulteriori indicazioni sulla predisposizione della rendicontazione potranno essere fornite ai Comuni dal Settore regionale competente.

Articolo 8

Impegni di natura convenzionale delle amministrazioni comunali beneficiarie dei contributi

A seguito dell'assegnazione dei contributi di cui al presente Avviso, il Comune curerà l'organizzazione, la gestione e la rendicontazione del progetto, impegnandosi, ad ogni effetto di legge:

- a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative, dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali e dal presente Avviso;
- a rispettare e ad adeguarsi alle disposizioni emanate dal Settore Educazione e Istruzione a mezzo circolare, relative alle modalità di gestione e rendicontazione del progetto.

Il Comune si impegna inoltre a:

- A. Mantenere la Regione estranea ai contratti stipulati con i terzi dal Comune a qualunque titolo, così come mantenere la Regione estranea ad eventuali accordi e controversie con i terzi e le scuole sempre a qualunque titolo, nonché tenere indenne la Regione da qualunque pretesa al riguardo;
- B. Comunicare tempestivamente alla Regione ogni variazione successiva all'assegnazione dei buoni 3-6, che comporti la modifica del progetto o dei requisiti per l'ammissione o la rinuncia agli stessi, prendendo atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso;
- C. Fornire alla Regione tutte le integrazioni e delucidazioni documentali che si rendessero necessarie a seguito di verifica del rendiconto;
- D. Conservare la documentazione amministrativa e contabile del progetto, in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'Articolo 2220 del Codice Civile, e metterla a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo;
- E. rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione, per il quinquennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta, sia amministrativa, sia giudiziaria, conseguente alla realizzazione del progetto, che si manifesti e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione dell'intervento. Il Comune si impegna altresì, anche dopo la conclusione dell'intervento, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo successivo, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale.

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Comune elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione del progetto. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione a mezzo di lettera raccomandata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

L'inosservanza degli impegni derivanti dal presente Avviso e da quelli previsti dalla vigente normativa, potrà comportare la sospensione o la revoca totale o parziale dei contributi. La Regione diffiderà il Comune affinché lo stesso provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, la Regione potrà disporre la sospensione del contributo, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il Comune abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione potrà procedere alla sospensione o alla revoca parziale/totale dei contributi e il Comune sarà obbligato alla restituzione immediata dei finanziamenti ricevuti, con le modalità previste dalla normativa regionale, per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme precedentemente erogate.

Articolo 9

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è il dirigente del Settore Educazione e Istruzione.

Articolo 10

Protezione dei dati personali

La Regione e i Comuni - rispettivamente parti del presente Avviso - ciascuno nell'ambito del presente Avviso per il perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

A tal fine si precisa quanto segue:

- i Comuni che raccolgono i dati personali degli interessati per le finalità del presente Avviso sono tenuti a dare adeguata informativa agli stessi, specificando nella stessa che i loro dati personali saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art 4 ter Legge regionale n. 32/2002);

- i dati personali forniti tra le parti per le finalità del presente Avviso sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- ciascuna parte, in qualità di titolare, provvede ad individuare il proprio personale da istruire ed autorizzare al trattamento dei dati personali;
- ciascuna parte può trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini del presente Avviso;
- ciascuna parte riconosce agli interessati i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 e ne definisce le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 11 **Informazioni**

Il presente Avviso è reperibile sul sito della Regione ove è possibile scaricare la relativa modulistica nel menù Cittadini – Educazione e Istruzione – Scuole di infanzia.

Per informazioni relative al presente Avviso inviare una mail a: progetto.buoniscuola@regione.toscana.it